D.g.r. 25 settembre 2017 - n. X/7104
Modulo per l'espressione della volontà degli aventi diritto, modalità di convocazione degli elettori ed ulteriori indicazioni operative in attuazione dell'articolo 2, comma 3 della legge regionale 6 luglio 2017, n. 17 (Revisione delle procedure in materia di istituzione di nuovi comuni e di modifica delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali. Modifica del titolo II della l.r. 29/2006) - Referendum consultivo comunale ai sensi dell'articolo 7 quater della legge regionale 15 dicembre 2006, n. 29 (testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali)

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 15 dicembre 2006, n. 29 (Testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali), come modificata dalla legge regionale 6 luglio 2017, n. 17, che ha disposto la revisione delle procedure in materia di istituzione di nuovi comuni e di modifica delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali con particolare riferimento allo svolgimento del referendum consultivo delle popolazioni interessate ai sensi dell'art. 133 della Costituzione e in particolare:

- l'articolo 7 quater, comma 3, che dispone: «Se i consigli comunali interessati deliberano l'effettuazione del referendum di cui al comma 1, la consultazione popolare si svolge con le modalità previste dallo statuto e dal regolamento comunale, fatto salvo quanto previsto all'articolo 7 quinquies e fermo restando, tra l'altro, che il modulo per l'espressione della volontà degli aventi diritto, che riporta il quesito da sottoporre alla consultazione popolare e le risposte per la scelta da parte dell'elettore, le modalità di convocazione degli elettori ed eventuali ulteriori indicazioni operative sono stabiliti con deliberazione della Giunta regionale;
- l'articolo 7 quater, comma 4 bis, che dispone, tra l'altro, che qualora i residenti aventi diritto al voto siano in numero non superiore a cinquanta, il consiglio comunale interessato può deliberare, ai sensi del comma 1, di effettuare la consultazione della popolazione interessata secondo modalità semplificate, volte al contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei diritti di segretezza e libertà del voto e che è utilizzato il modulo per l'espressione della volontà degli aventi diritto di cui al comma 3, lettera c);
- l'articolo 7 quinquies, che dispone:

  «1. Il referendum di cui all'articolo 7 quater deve riguardare gli elettori dei comuni interessati ai sensi dell'articolo 9 ter, comma 4. Gli aventi diritto al voto sono gli elettori iscritti nelle liste valide per le elezioni regionali.

  2. Gli elettori iscritti all'anagrafe italiani residenti all'estero (AIRE) sono convocati secondo le modalità previste dalla normativa statale.

  3. Per la validità del referendum non è richiesta la partecipazione al voto della maggioranza degli aventi diritto.»;

Visto l'articolo 2, comma 3, della legge regionale 6 luglio 2017, n. 17 che dispone: «La Giunta regionale approva la deliberazione con la quale si stabilisce il modulo per l'espressione della volontà degli aventi diritto, le modalità di convocazione degli elettori ed eventuali ulteriori indicazioni operative di cui all'articolo 7 quater, comma 3, lettera c), della l.r. 29/2006, come modificata dalla presente legge, entro il 30 settembre 2017»;

Preso atto, pertanto, della necessità di approvare, in riferimento allo svolgimento del referendum consultivo comunale, anche in forma semplificata, di cui all'articolo 7 quater della l.r. 29/2006 e s.m.i. e per tutte le tipologie di cui agli articoli 4, 5 e 6 della medesima legge regionale, il modulo per l'espressione della volontà degli aventi diritto, modalità di convocazione degli elettori ed ulteriori indicazioni operative, come da Allegati n. da 1 a 5, parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto che, in riferimento all'incorporazione di più comuni in comune contiguo o diventato contiguo di cui all'articolo 9 sexies della l.r. 29/2006 e s.m.i., i modelli di schede per la votazione referendaria sono quelli contenuti nell'allegato B bis paragrafo 1 e 2 della medesima legge;

Stabilito che, in considerazione delle diverse tipologie di casi riferibili alla consultazione referendaria per tutte le tipologie di cui agli articoli 4, 5 e 6 della l.r. 29/2006, applicabile ai comuni lombardi, il modulo per l'espressione della volontà degli aventi diritto approvato con il presente provvedimento potrà essere adattato ai singoli casi particolari che abbiano a manifestarsi e, ove necessario, integrato, previa acquisizione da parte dei comuni coinvolti dell'assenso della Struttura regionale competente;

Stabilito altresì di demandare ad apposito provvedimento del Dirigente della Struttura competente la approvazione di indicazioni operative che dovessero essere necessarie per l'espletamento delle operazioni elettorali e di scrutinio;

Vagliate e fatte proprie le suddette motivazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. in attuazione dell'articolo 2, comma 3 della legge regionale 6 luglio 2017, n. 17 (Revisione delle procedure in materia di istituzione di nuovi comuni e di modifica delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali. Modifica del Titolo II della l.r. 29/2006), che ha apportato modifiche ai Capi III e IV del Titolo II della legge regionale 15 dicembre 2006, n. 29 (Testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali) e relativamente al referendum consultivo, anche in forma semplificata, di cui all'articolo 7 quater della legge l.r. 29/2006 e s.m.i., di approvare per tutte le tipologie di cui agli articoli 4, 5 e 6 della medesima legge regionale, il modulo per l'espressione della volontà degli aventi diritto, modalità di convocazione degli elettori ed ulteriori indicazioni operative, come da Allegati n. da 1 a 5, parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto, in riferimento all'incorporazione di più comuni in comune contiguo o diventato contiguo di cui all'articolo 9 sexies della l.r. 29/2006 e s.m.i., che i modelli di schede per la votazione referendaria sono quelli contenuti nell'allegato B bis paragrafo 1 e 2 della medesima legge;

3. di stabilire che, in considerazione delle diverse tipologie di casi riferibili alla consultazione referendaria per tutte le tipologie di cui agli articoli 4, 5 e 6 della l.r. 29/2006, applicabile ai comuni lombardi, il modulo per l'espressione della volontà degli aventi diritto approvato con il presente provvedimento potrà essere adattato ai singoli casi particolari che abbiano a manifestarsi e, ove necessario, integrato, previa acquisizione da parte dei comuni coinvolti dell'assenso della Struttura regionale competente;

4. di demandare ad apposito provvedimento del Dirigente della Struttura competente la approvazione di indicazioni operative che dovessero essere necessarie per l'espletamento delle operazioni elettorali e di scrutinio;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL - Bollettino Ufficiale Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

ALLEGATO 1

Modulo per l'espressione della volontà degli aventi diritto – I e II scheda. Fusione di Comuni

REFERENDUM CONSULTIVO COMUNALE

PER LA FUSIONE DEI COMUNI DI ……., …….. E ……..,

IN PROVINCIA DI …….

……. (data)

Ai sensi dell'articolo 7quater, comma 1, della legge regionale 15 dicembre 2006, n. 29 "Testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali".

1° QUESITO REFERENDARIO:

VOLETE CHE I COMUNI DI ……., …….. E …….. SIANO UNIFICATI?

SI		NO

REFERENDUM CONSULTIVO COMUNALE

PER LA FUSIONE DEI COMUNI DI ……., …….. E ……..,

IN PROVINCIA DI …….

……. (data)

Modulo per l'espressione della volontà degli aventi diritto,
ai sensi dell'articolo 7quater, comma 3, lettera c) della L.R. 15 dicembre 2006, n. 29
"Testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali"

Firma dello scrutatore

……

TIMBRO

REFERENDUM CONSULTIVO COMUNALE

PER LA FUSIONE DEI COMUNI DI ……., …….. E ……..,

IN PROVINCIA DI …….

……. (data)

Ai sensi dell'articolo 7quater, comma 1, della legge regionale 15 dicembre 2006, n. 29 "Testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali".

2° QUESITO REFERENDARIO, CONCERNENTE LA SCELTA DELLA DENOMINAZIONE DEL NUOVO COMUNE:

VOLETE CHE IL NUOVO COMUNE SIA DENOMINATO:

a) ……..…….. ☐

b) ……..…….. ☐

c) …….. ☐

REFERENDUM CONSULTIVO COMUNALE

PER LA FUSIONE DEI COMUNI DI ……., …….. E ……..,

IN PROVINCIA DI …….

……. (data)

Modulo per l'espressione della volontà degli aventi diritto,
ai sensi dell'articolo 7quater, comma 3, lettera c) della L.R. 15 dicembre 2006, n. 29
"Testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali"

Firma dello scrutatore

……

TIMBRO

___ • ___

ALLEGATO 2

Modulo per l'espressione della volontà degli aventi diritto – I e II scheda. Fusione per incorporazione di Comuni

REFERENDUM CONSULTIVO COMUNALE

PER LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DEL COMUNE DI …….. NEL COMUNE DI …….

IN PROVINCIA DI …….

…….. (data)

Ai sensi dell'articolo 1, comma 130, quinto periodo, della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni" e dell'articolo 7quater, comma 1, della legge regionale 15 dicembre 2006, n. 29 "Testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali".

QUESITO REFERENDARIO:

VOLETE CHE IL COMUNE DI ……. SIA FUSO PER INCORPORAZIONE NEL COMUNE DI …….?

SI		NO

REFERENDUM CONSULTIVO COMUNALE

PER LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DEL COMUNE DI ……. NEL COMUNE DI ……..,

IN PROVINCIA DI …….

……. (data)

Modulo per l'espressione della volontà degli aventi diritto,
ai sensi dell'articolo 7quater, comma 3, lettera c) della L.R. 15 dicembre 2006, n. 29
"Testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali"

Firma dello scrutatore

.....

TIMBRO

REFERENDUM CONSULTIVO COMUNALE

PER LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DEL COMUNE DI ……. NEL COMUNE DI ……,

IN PROVINCIA DI …….

……. (data)

Ai sensi dell'articolo 1, comma 130, quinto e sesto periodo, della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni" e dell'articolo 7quater, comma 1, della legge regionale 15 dicembre 2006, n. 29 "Testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali".

2° QUESITO REFERENDARIO [EVENTUALE], CONCERNENTE IL MUTAMENTO DI DENOMINAZIONE DEL COMUNE INCORPORANTE:

VOLETE CHE LA DENOMINAZIONE DEL COMUNE DI ……..…….. :

SIA MUTATA IN

a) **……..……..** **SI**

b) **……...…….** **SI**

c) **…….** **SI**

NON SIA MUTATA **NO**

REFERENDUM CONSULTIVO COMUNALE

PER LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DEL COMUNE DI …….. NEL COMUNE DI

……..,

IN PROVINCIA DI ……..

…….. (data)

Modulo per l'espressione della volontà degli aventi diritto,
ai sensi dell'articolo 7quater, comma 3, lettera c) della L.R. 15 dicembre 2006, n. 29
"Testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali"

Firma dello scrutatore

……

TIMBRO

——— • ———

ALLEGATO 3

Modulo per l'espressione della volontà degli aventi diritto. Modifica delle circoscrizioni comunali

REFERENDUM CONSULTIVO COMUNALE

PER LA MODIFICA DELLE CIRCOSCRIZIONI COMUNALI DEI COMUNI DI ……. E …….,

IN PROVINCIA DI ……..

……. (data)

Ai sensi dell'articolo 7quater, comma 1, della legge regionale 15 dicembre 2006, n. 29 "Testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali".

QUESITO REFERENDARIO:

VOLETE CHE LA CIRCOSCRIZIONE DEI COMUNI DI ……. E …….. SIA MODIFICATA MEDIANTE DISTACCO DELLE SEGUENTI PORZIONI DI TERRITORIO DAL COMUNE DI ……. E RELATIVA AGGREGAZIONE AL COMUNE DI ……..

- **Foglio n. ……, mappale n. …….**
- **Foglio n. ……, mappale n. …….?**

SI		NO

REFERENDUM CONSULTIVO COMUNALE

PER LA MODIFICA DELLE CIRCOSCRIZIONI COMUNALI DEI COMUNI DI …… E ……,

IN PROVINCIA DI …….

……. (data)

Modulo per l'espressione della volontà degli aventi diritto,
ai sensi dell'articolo 7quater, comma 3, lettera c) della L.R. 15 dicembre 2006, n. 29
"Testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali"

Firma dello scrutatore

.....

TIMBRO

___ . ___

ALLEGATO 4

Modulo per l'espressione della volontà degli aventi diritto. Modifica della denominazione comunale

REFERENDUM CONSULTIVO COMUNALE

PER LA MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE DEL COMUNE DI ……..,

IN PROVINCIA DI …….

……. (data)

Ai sensi dell'articolo 7quater, comma 1, della legge regionale 15 dicembre 2006, n. 29 "Testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali".

QUESITO REFERENDARIO:

VOLETE CHE LA DENOMINAZIONE DEL COMUNE DI ……. SIA MUTATA IN "……"?

SI		NO

REFERENDUM CONSULTIVO COMUNALE

MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE DEL COMUNE DI ……..,

IN PROVINCIA DI ……..

…….. (data)

Modulo per l'espressione della volontà degli aventi diritto,
ai sensi dell'articolo 7quater, comma 3, lettera c) della L.R. 15 dicembre 2006, n. 29
"Testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali"

Firma dello scrutatore

……

TIMBRO

——— • ———

Modalità di convocazione degli elettori e indicazioni operative

a) Modalità di convocazione degli elettori:

- Tramite apposito Manifesto di convocazione dei Comizi per il referendum, da pubblicare, a cura dei Sindaci dei Comuni, all'albo pretorio on line e affiggere in altri luoghi pubblici entro il 45° giorno antecedente alla votazione;

- Elettori residenti all'estero: entro il ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'atto comunale di convocazione dei comizi, ciascun Comune spedisce, con il mezzo più rapido, la cartolina-avviso recante l'indicazione del referendum e della data di votazione (art. 6 della legge 7 febbraio 1979, n. 40);

- Per quanto concerne le disposizioni in materia di elettorato attivo, si rammenta che la tenuta delle liste è disciplinata da normativa statale: si raccomanda in proposito il raccordo dei Comuni interessati con la Prefettura competente.

b) Indicazioni operative:

- La stampa dei materiali è a cura dei Comuni interessati;

- Al termine delle operazioni di scrutinio, i moduli con la manifestazione di voto saranno custoditi presso gli archivi dei Comuni interessati;

c) Consultazione della popolazione interessata secondo modalità semplificate di cui all'articolo 7 quater, co. 4bis della legge l.r. 29/2006:

- In occasione dello svolgimento della consultazione referendaria, la sede di ciascun Comune coinvolto dalla stessa dovrà restare aperta per almeno 5 ore;

- Poiché gli aventi diritto al voto sono i residenti nel territorio interessato da consultazione, non si prevede la convocazione degli elettori residenti all'estero (AIRE);

- Per la convocazione dei comizi referendari, gli aventi diritto al voto saranno informati con apposita lettera raccomandata con ricevuta di ritorno del rispettivo Comune, anziché con manifesto.